



MARTEDÌ 15 DICEMBRE 21.00
SAN DANIELE DEL FRIULI
CINEMA SPLENDOR

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 20.45
GEMONA DEL FRIULI
CINEMA SOCIALE

MUNYURANGABO

di Lee Isaac Chung
Ruanda/USA, 2007, 97'
Versione originale, sottotitolata in italiano

La storia dell'amicizia tra due ragazzi, Sangwa e Munyurangabo. Il genocidio è ormai lontano, ma i conti con il passato restano in sospeso e i due amici, uno hutu e l'altro tutsi, vogliono risolverli insieme. Prima passeranno a trovare i genitori di Sangwa nel villaggio hutu e poi continueranno verso il villaggio di Munyurangabo per uccidere l'assassino dei suoi genitori. La visita al villaggio di Sangwa, il confronto con il mondo degli adulti e la mentalità delle campagne, metterà a dura prova la loro amicizia.

Selezione ufficiale Un certain regard Cannes 2007, Generation Berlinale 2008 e sezione "Concorso Lungometraggi Finestre sul Mondo" al 18° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina di Milano

FILM DAL CONTINENTE NERO

È giunta alla terza edizione la Rassegna di Cinema Africano. Nonostante alcune difficoltà, siamo riusciti a dare continuità a questo evento, posticipandolo in autunno. Nel titolo è racchiuso il senso dell'iniziativa: **Gli occhi dell'Africa** vuole essere un'opportunità per vedere l'Africa con gli occhi degli africani, capire come loro vedono la propria terra, con le sue risorse, bellezze, difficoltà, potenzialità. Grande la varietà dei film proposti quest'anno, sia per la provenienza sia per i temi trattati. Come da tradizione i film saranno proiettati in lingua originale con sottotitoli in italiano. Non mancheranno gli ospiti, che arricchiranno ulteriormente l'iniziativa. Nel corso della rassegna sarà allestita anche una mostra dedicata ai bambini soldato.

Foto © Roberto Cavallieri



"Ero stato rapito insieme a due amici. Loro sono stati arruolati come spie e ladri, io come soldato perché ero più robusto".

Bambini soldato. Due semplici parole che descrivono un mondo di atrocità commesse contro i bambini e dai bambini stessi. Commesse in molti paesi del mondo e spesso nascoste agli occhi della gente.

Roberto Cavallieri, fotoreporter freelance, da oltre dieci anni realizza reportage su temi sociali e in zone di guerra in Africa.


VOLTI DI GUERRA

FOTO DI ROBERTO CAVALIERI

In occasione della Rassegna di Cinema Africano viene presentata la mostra fotografica **Volti di Guerra**, realizzata nell'ambito del progetto di reinserimento scolastico, sociale e familiare degli ex bambini soldato della Repubblica Democratica del Congo, coordinato da Caritas Italiana. La mostra, composta da venti pannelli, raccoglie le suggestive immagini in bianco e nero realizzate dal fotografo Roberto Cavallieri durante una delle ultime missioni in Congo, nella regione del Nord Kivu (Goma) e del Maniema (Kindu), dove opera il progetto Caritas.

La mostra verrà inaugurata a Cinemazero il **26 novembre** alle ore 20.00. Sarà visitabile fino al **10 dicembre** negli orari di apertura delle sale.

Un'iniziativa
cinemazero

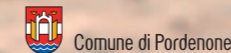
 Caritas Diocesana di Concordia - Pordenone



In collaborazione con

Officine d'autore San Daniele del Friuli
La Cineteca del Friuli Gemona del Friuli
Comune di Sacile Assessorato alla Cultura
Centro Espressioni Cinematografiche Udine
Time For Africa Udine

Con il sostegno di



GLI OCCHI DELL'AFRICA

RETROSPETTIVA DI CINEMA AFRICANO

26 NOVEMBRE 2009 / 13 GENNAIO 2010

PORDENONE / CINEMAZERO

UDINE / VISIONARIO

SAN DANIELE DEL FRIULI / CINEMA SPLENDOR

GEMONA DEL FRIULI / CINEMA SOCIALE

INGRESSO LIBERO

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 20.00
PORDENONE **CINEMAZERO**

Apertura mostra fotografica "Volti di Guerra"

A SCUOLA DI MONDO

Ideato da Luigina Perosa e Cristina Cimetta e realizzato da Tommaso Lessio
Una produzione *Centro territoriale permanente di Pordenone - Mediateca Pordenone* di Cinemazero

Il documentario (realizzato durante i Corsi di lingua e cultura italiana per immigrati, presso il CTP per l'educazione in età adulta) racconta, utilizzando la metafora del cibo, le dinamiche di integrazione fra diverse culture.

a seguire, 20.30

IZULU LAMI

di Madoda Ncayiyana
Sudafrica, 2009, 93'
Zulu, sottotitolato in italiano
In collaborazione con *Festival del Cinema Africano* di Verona

Izulu Lami (Il cielo segreto) racconta la storia di Thembi, 10 anni, e del fratello Kwezi, rimasti soli dopo la morte della mamma. L'unico ricordo che hanno della mamma è un tappeto che tesseva, con lo scopo di partecipare ad un concorso di artigianato per vincere un premio e poter, così, sostenere la crescita dei propri figli. I due bambini decidono di lasciare il loro villaggio nel Kwa-Zulu Natal, per realizzare il sogno della madre. Giunti nella città di Durban, si trovano a vivere situazioni di profondo disagio, sulla strada, luogo di lotta e di sopravvivenza per tanti ragazzini, costretti a lottare ogni giorno contro un ambiente sociale violento.

Premio Dikalo - Best Feature Film 2009
al Pan African Film Festival di Cannes



MARTEDÌ 1 DICEMBRE 21.00
UDINE **VISIONARIO**

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 20.45
PORDENONE **CINEMAZERO**

Seguirà brindisi di saluto con prodotti africani

MASCARADES

di Lyes Salem
Francia, 2008, 93'
Arabo, sottotitolato in italiano

Uscito in Algeria in pieno ramadan, presentato all'ultima edizione del Festival del Cinema Africano, *Mascarades* è una commedia briosa e irriverente, che porta una vera boccata d'aria nel panorama del cinema algerino. Il regista Lyes Salem interpreta con divertita distanza anche il baffuto Mounir, un giovane nato e cresciuto in un villaggio montuoso degli Aurès, che si guadagna da vivere facendo il giardiniere nella villa del ricco e inaccessibile Colonnello. Mounir ha la brillante pensata di inventarsi le nozze - inesistenti - della sorella: la commedia gira così intorno ad un matrimonio senza marito e mostra come l'obbligo di salvare a tutti i costi le apparenze possa stravolgere la realtà e diventare un'ossessione. I giovani algerini hanno apprezzato moltissimo il film, ma Salem si rivolge con altrettanta convinzione a quanti in Europa si callano dietro facili fantasmi: "Ho voluto fare un film che non ricada nei luoghi comuni, che non offra spazio alla vittimizzazione: gli algerini sanno divertirsi, amano le commedie, e hanno molta autoironia!"

Miglior Film al Dubai International Film Festival,
nominato come Miglior Opera prima ai César 2009



GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 20.45
PORDENONE **CINEMAZERO**

SABATO 12 DICEMBRE 21.00
SAN DANIELE DEL FRIULI
CINEMA SPLENDOR

IL COLORE DELLE PAROLE

di Marco Simon Puccioni
Italia, 2009, 70'
Italiano, francese, basaa, sottotitolato in italiano

Quattro amici, musicisti, mediatori e scrittori africani, tutti in Italia da oltre trent'anni, si battono per i diritti degli immigrati nel paese, ma anche per far conoscere la loro cultura agli italiani. Sono i primi anni settanta quando arrivano a Roma Teodoro, Steve, Martin e Justin, inviati dalle famiglie o dai governi per studiare in Italia e prepararsi a divenire la classe dirigente dei loro paesi. In Italia vivono l'amicizia, gli amori, le lotte politiche e decidono di restare. Giocano a calcio, mettono in piedi un gruppo musicale poi ognuno prende la sua strada, si sposano, alcuni con donne italiane, comprano casa, hanno dei figli, ma ancora non hanno la cittadinanza italiana. Nel corso degli anni vedono cambiare il loro nome: da studenti a "vu cumprà", da extracomunitari a immigrati.

A Pordenone saranno presenti il regista Marco Simon Puccioni
e l'attore protagonista Teodoro Ndjock Ngana, poeta e operatore culturale



MARTEDÌ 8 DICEMBRE 21.00
SAN DANIELE DEL FRIULI
CINEMA SPLENDOR

THE DEVIL CAME ON HORSEBACK

di Annie Sundberg e Ricki Stern
USA, 2007, 85'
Versione originale, sottotitolata in italiano
In collaborazione con *Coordinamento Darfur* di Padova

La tragedia in corso in Darfur, raccontata con gli occhi di un testimone americano che ha fatto ritorno negli Stati Uniti e che si impegna per cercare di arrestare un conflitto che sembra interminabile. Utilizzando le foto esclusive e le testimonianze di prima mano dell'ex marine Brian Steidle, il film immerge lo spettatore in un viaggio emotivamente shockante nel cuore del Darfur, in Sudan, dove un governo sembra mettere in atto un piano sistematico per eliminare la parte africana della popolazione. In qualità di osservatore ufficiale militare, Steidle ha avuto accesso a parti del paese che nessun giornalista ha potuto conoscere. Era impreparato a quanto avrebbe visto: le sue foto possono raccontare a tutti l'orrore di questo conflitto etnico. Frustrato dall'inerzia della comunità internazionale, Steidle si è dimesso ed è tornato negli Stati Uniti per esporre le immagini e raccontare la distruzione di questa parte di Africa.

Sarà presente Raphael Broniatowski della CRI - Coordinamento Darfur



MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE 20.45
SACILE **CINEMA ZANCANARO**

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 20.45
GEMONA DEL FRIULI
CINEMA SOCIALE

BARAKAT!

di Djamilia Sahraoui
Algeria/Francia, 2006, 90'
Arabo, sottotitolato in italiano

In un'Algeria ancora vittima del fanatismo integralista, due donne, Amel e Khadidja, partono alla ricerca del marito della donna più giovane rapito a causa dei suoi coraggiosi articoli. Il loro percorso, denso di pericoli e di scoperte, permetterà alle due amiche di conoscersi più a fondo, di accettare le rispettive differenze generazionali e di sentirsi solidali nella lotta contro ogni discriminazione e violenza. Il finale lancia un chiaro segnale di pace.

Premio miglior film africano 2006 al Festival del Cinema Africano,
d'Asia e America Latina di Milano